



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
**LÉONTINE e GIUSEPPE
DE NITTIS**
- Liceo Artistico | Istituto Professionale -

SCUOLA IN OSPEDALE E ISTRUZIONE DOMICILIARE

PROTOCOLLO D'ISTITUTO



1. Caratteristiche del servizio e modalità di attivazione

Con il DM n. 461 del 6 giugno 2019 il Miur ha emanato le nuove Linee di Indirizzo per la Scuola in Ospedale (SIO) e l'Istruzione Domiciliare (ID) in cui vengono confermati gli elementi fondamentali di gestione di tale servizio già tracciati nel documento del 2003 "Il servizio di istruzione domiciliare. Vademecum ad uso delle scuole di ogni ordine e grado", rispondenti a criteri di efficacia e qualità, al fine di assicurare il diritto all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico.

2. Il servizio di Scuola in Ospedale (SiO)

È presente nel sistema di istruzione e consente agli studenti malati di poter esercitare il diritto allo studio nei periodi di degenza ospedaliera, che avviene attraverso l'accoglienza dello studente in ospedale, la personalizzazione dei percorsi formativi, l'utilizzo delle tecnologie, il raccordo con la scuola di provenienza, la programmazione, lo svolgimento delle operazioni di scrutinio e di esame, il coinvolgimento attivo delle famiglie, le interlocuzioni con gli operatori sanitari e con tutti i soggetti connessi alla tutela della salute e al diritto allo studio. Le indicazioni ministeriali per l'istruzione domiciliare - D.M. 39 del 26 giugno 2020, D.M. n.257 del 6.08.21 - e le novità normative (Decreto Legislativo 63/2017 e le nuove "Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare", pubblicate con il DM 461 del 6 giugno 2019) impegnano le scuole a doverose e urgenti azioni di intervento e di inclusione.

In Puglia le scuole in ospedale attive sono visibili al seguente link:

<https://scuolainospedale.miur.gov.it/sio/servizi-regionali/puglia/strutture-ospedaliere-sede-di-sezione-sio-2/>

La scuola polo a livello regionale per il servizio di Scuola in Ospedale è la **Scuola Statale Primaria e dell'Infanzia "San Giovanni Bosco"**, cod. meccanografico FGEE005009, sita in Via Ortona Lavello - 71121 Foggia.

Gli studenti ospedalizzati continuano a far parte della classe che frequentavano prima di essere ricoverati. È quindi compito dei docenti concordare con gli insegnanti ospedalieri un adeguamento delle attività formative alle effettive esigenze degli stessi. Nell'ottica della **massima flessibilità organizzativa e della personalizzazione** del progetto educativo, il Consiglio di classe dello studente in ospedale dovrà:

- elaborare il progetto di SiO utilizzando il modello inserito in questo protocollo;
- mantenere i contatti con gli insegnanti ospedalieri per organizzare opportunamente le diverse attività didattiche;
- mettere in atto tutte le azioni necessarie, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie informatiche e materiale digitale, per consentire allo studente ricoverato di proseguire il proprio percorso educativo. Il Consiglio di classe potrà attivare un collegamento tramite Google Meet con l'ospedale o, qualora l'attività didattica in sincrono non potesse essere possibile per diversi ordini di ragione, metterà a disposizione videolezioni registrate o altro materiale. Ferma



restando l'esigenza di assicurare preliminarmente le discipline dell'area di base, l'erogazione delle discipline dell'area di indirizzo è prerogativa dei docenti del consiglio di classe;

- accogliere i materiali prodotti dagli studenti durante il periodo di degenza;
- utilizzare le valutazioni che pervengono dagli insegnanti ospedalieri ai fini delle attività di scrutinio nel caso in cui il periodo di degenza superi quello relativo alla frequenza nella scuola di appartenenza.

Gli insegnanti ospedalieri:

- comunicheranno all'Istituto l'attivazione della SiO;
- provvederanno ad inviare all'istituto la documentazione relativa al percorso scolastico del periodo di degenza in seguito alle dimissioni dall'ospedale.

Il servizio di SiO è garantito anche per gli studenti ricoverati in strutture ospedaliere prive di sezione scolastica o in altre strutture. In questo caso, **su richiesta della famiglia al Dirigente scolastico e in collaborazione con il personale sanitario della struttura ospitante**, potranno essere attivati percorsi didattici nell'ambito delle attività previste dall'Istruzione Domiciliare.

La documentazione delle attività didattiche ed educative svolte con il servizio della Scuola in Ospedale avviene tramite lo strumento "RESO", Registro Elettronico per la Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare, (cfr. <https://scuolainospedale.miur.gov.it/sio/registro/>) che consente di registrare le attività didattiche svolte, di caricare ed eventualmente condividere il materiale didattico, pianificare le attività, prendere visione del prospetto scolastico degli studenti associati. Il MIM ha attivato RESO tramite le apposite funzioni presenti in SIDI, alla voce "Scuole in Ospedale – Apertura Registro". Tali richieste sono univoche per l'intera durata dell'anno scolastico di riferimento.

Il personale autorizzato, i docenti ed i genitori degli studenti ricoverati, in possesso delle credenziali rilasciate dal sistema di Identity & Access Management (I&AM) del Ministero dell'Istruzione e del Merito, attraverso il Portale della Scuola in Ospedale ed Istruzione Domiciliare, nell'apposita sezione "Registro" della homepage, potranno abilitare il Registro Elettronico della scuola interessata ed accedere a quest'ultimo, previa conferma da parte del Dirigente Scolastico.

Si ricorda che tutto il periodo di frequenza della SiO con le modalità sopra descritte, opportunamente documentato dagli insegnanti ospedalieri che hanno preso in carico lo studente concorre, a tutti gli effetti, ai fini della validità dell'anno scolastico in corso (DPR 22/6/2009 n.122; D.lgs. 62/2017 art.22; D.lgs. 66/2017 art.16). Nel computo delle assenze NON vanno quindi considerati i giorni di degenza in ospedale in cui lo studente ha frequentato la Scuola in Ospedale.

Le comunicazioni e le valutazioni relative al lavoro svolto in ospedale saranno inviate alla scuola di appartenenza dello studente in tempo utile allo svolgimento degli scrutini intermedi o finali. Il documento di valutazione è a cura del Consiglio di classe.

Le valutazioni che gli insegnanti ospedalieri avranno cura di trasmettere a questa istituzione scolastica dovranno essere debitamente considerate ai fini delle valutazioni periodiche e finali così come previsto dall'art.22 del D.lgs. 62/2017.

Per quanto riguarda l'Esame di Stato, l'art. 11, comma 2 del DPR 122/2009 indica che *"nel caso in cui la frequenza del corso di studio nella SIO abbia una durata prevalente rispetto a quella nella classe di appartenenza, gli insegnanti che hanno impartito gli insegnamenti nei corsi stessi effettuano lo scrutinio previa intesa con l'istituto, il quale fornisce gli elementi di valutazione forniti dai docenti della classe; analogamente si procede quando lo studente, ricoverato nel periodo di svolgimento dell'Esame conclusivo, deve sostenere in ospedale tutte le prove o alcune di esse"*. Quanto sopra viene ribadito con



il D. Lgs. 62/2017 e rientra anche nelle previsioni dell'O.M. relativa allo svolgimento dell'Esame di Stato pubblicata annualmente. Viene quindi sancita la possibilità per lo studente ricoverato di effettuare l'Esame di Stato in ospedale.

L'istituto inserisce la SiO nel PTOF riservandosi di attivarla in caso di necessità.

3. Il servizio di Istruzione domiciliare (ID)

L'Istruzione Domiciliare è il servizio che le Istituzioni scolastiche sono tenute ad attivare - in qualunque periodo dell'anno scolastico – al fine di:

1. garantire il diritto allo studio degli studenti, impossibilitati alla frequenza, a causa di gravi patologie certificate;
2. contenere la dispersione scolastica;
3. favorire il reinserimento scolastico;
4. normalizzare la vita degli alunni afflitti da gravi patologie;
5. ridurre il senso di isolamento;
6. essere parte integrante del successo terapeutico, in qualità di esperienza positiva del sistema nazionale di istruzione e formazione.

La scuola polo a livello regionale per il servizio di istruzione domiciliare è la **Scuola Statale Primaria e dell'Infanzia "San Giovanni Bosco"**, cod. meccanografico FGEE005009, sita in Via Ordonia Lavello-71121 Foggia.

L'Istruzione domiciliare (ID) è un servizio che si propone di garantire il diritto allo studio degli studenti affetti da patologie che li costringono a terapie domiciliari e che non possono quindi frequentare con regolarità la scuola. La richiesta di Istruzione domiciliare si connota come una particolare modalità di esercizio del diritto allo studio, che ogni scuola deve poter e saper offrire in caso di istanza da parte della famiglia, **pur nel rispetto delle prerogative contrattuali dei docenti**.

Il servizio può essere erogato in qualsiasi momento dell'anno nei confronti degli studenti iscritti a scuola, i quali siano affetti da patologie invalidanti che impediscono la frequenza scolastica per un periodo di tempo **non inferiore a 30 giorni** anche non continuativi. Non necessariamente il periodo di assenza deve seguire un periodo di ospedalizzazione.

La patologia, che deve rientrare tra quelle inserite nell'elenco delle malattie croniche invalidanti di cui all'allegato 8 del Supplemento ordinario n. 15, Gazzetta Ufficiale, serie generale - n. 65 del 18 marzo 2017 che ha pubblicato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 di definizione ed aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (Lea), di cui all'art. 1, comma 7, del D. Lgs. 30 dicembre, n. 502 e il **periodo di impedimento alla frequenza scolastica devono essere oggetto di idonea certificazione sanitaria, rilasciata dalla struttura ospedaliera in cui lo studente è stato ricoverato** (C.M. n.149 del 10/10/2001) o dai servizi sanitari nazionali (escluso il medico di famiglia) fra i quali i **Presidi di Rete Nazionale per le malattie rare e non da aziende o medici curanti privati**. La famiglia deve farne esplicita richiesta al Dirigente di questa Istituzione Scolastica. I maggiorenni procederanno con richiesta autonoma.



Per gli **studenti con disabilità** di cui alla L. 104/92 impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare può essere garantita **dall'insegnante di sostegno assegnato alla classe**, in coerenza con il PEI, **nel caso in cui la patologia non sia coincidente con la disabilità già certificata, ovvero si sia in presenza di una "condizione sanitaria" temporanea, intercorrente e certificata dal medico che trascende la disabilità stessa.**

L'attività didattica svolta a domicilio va considerata attività scolastica a tutti gli effetti per gli studenti e le studentesse, allo stesso modo di quella svolta in classe, **sia che venga svolta in orario aggiuntivo dai docenti resisi disponibili, sia a distanza con l'uso delle tecnologie.** L'ID, pertanto, va considerata quale servizio scolastico a tutti gli effetti e concorre alla valutazione e validazione dell'anno scolastico. Il coordinatore di classe ovvero il docente di sostegno per lo studente con disabilità sono i referenti del progetto con il compito di coordinare e monitorare le diverse azioni. Nel caso di progetti attivati a seguito di ricoveri in ospedali in cui è presente la sezione di scuola ospedaliera, il referente di progetto prenderà contatti con i docenti in servizio presso l'ospedale per sincronizzare il percorso formativo e per ricevere tutti gli elementi di valutazione delle attività già svolte in ospedale.

Il servizio di ID può essere attivato, oltre che per gli studenti costretti a casa, anche per quelli ricoverati presso strutture ospedaliere o riabilitative prive di sezioni scolastiche, attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali nei tempi e con le modalità concordate tra il personale sanitario e quello scolastico.

Il Dirigente scolastico, acquisita la richiesta di attivazione del servizio di ID da parte della famiglia e la certificazione sanitaria attestante la patologia e il periodo di impedimento alla frequenza scolastica, convoca il Consiglio di Classe che, raccolte le disponibilità dei docenti, elabora il progetto che preveda un piano finanziario dettagliato e coerente con il percorso educativo didattico dello studente. Solitamente le ore previste al domicilio dello studente sono 6/7 per la scuola secondaria che saranno retribuite secondo gli importi orari previsti per le attività aggiuntive di insegnamento dal vigente CCNL Comparto Istruzione e Ricerca – sezione scuola. Il progetto dovrà essere deliberato e approvato dal Consiglio di classe.

Le richieste delle Istituzioni scolastiche, corredate di scheda di presentazione e relativi allegati, consenso del genitore e dichiarazione del dirigente (Allegati Mod. A - B - C), e complete di certificazione medica, dovranno pervenire all'Ufficio scrivente, drpu@postacert.istruzione.it e politicheperglis studenti@gmail.com e, per conoscenza, ai docenti referenti degli Uffici degli Ambiti territoriali di pertinenza.

Il Consiglio di classe dovrà:

- elaborare il progetto di SiO o ID;
- mantenere i contatti con lo studente per organizzare opportunamente le diverse attività didattiche;
- mettere in atto tutte le azioni necessarie, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie informatiche e materiale digitale, per consentire allo studente di proseguire il proprio percorso educativo. Il Consiglio di classe potrà attivare un collegamento tramite Google Meet o, qualora l'attività didattica in sincrono non potesse essere possibile per diversi ordini di ragione, metterà a disposizione videolezioni registrate o altro materiale.



In sintesi:

- i genitori presentano una richiesta alla scuola, corredata di certificazione medica rilasciata dal medico specialista del Servizio Sanitario Nazionale;
- il Consiglio di classe elabora il progetto di ID.

Per gli studenti seguiti dall'Istruzione Domiciliare, valgono le disposizioni vigenti in materia di verifiche, valutazione, scrutini ed esami finali (D.lgs. 62/2017).

Si ricorda che tutto il periodo di frequenza della ID con le modalità sopra descritte, opportunamente documentate dal progetto concorre ai fini della validità dell'anno scolastico in corso (DPR 22/6/2009 n.122; D.lgs. 62/2017 art.22; D.lgs. 66/2017 art.16). Nel computo delle assenze NON vanno quindi considerati i giorni di degenza in ospedale in cui lo studente ha frequentato l'ID.

L'istituto inserisce l'ID nel PTOF riservandosi di attivarla in caso di necessità.

Il documento, parte integrante del PTOF, contiene il Progetto di SiO e ID che il Consiglio di classe dovrà elaborare a seguito di richiesta.

Progetto di Scuola in Ospedale o Istruzione Domiciliare

(eliminare opzione non pertinente)

A.S.	
Classe	
Indirizzo di studi	
Coordinatore di classe	
Cognome e nome dello/a studente/ssa	
Data e luogo di nascita	
Residenza	
Indirizzo mail	
Presentazione dello stato di salute ed emotivo dello/a studente/ssa	

Compilare la seguente tabella indicando le discipline coinvolte nell'intervento

DISCIPLINE CURRICOLARI	DISCIPLINE IN CARICO ALLA STRUTTURA OSPEDALIERA [eliminare la colonna in caso di progetto di ID]	MONTE ORE SETTIMANALE ATTIVABILE (max 6 ore)



Dopo un'attenta valutazione svolta a cura di ogni componente del Consiglio di classe si fornisce il dettaglio del PROGETTO educativo per ogni disciplina:

Disciplina	
Conoscenze essenziali e abilità minime coinvolte nella progettazione	
Calendario dell'intervento	
Metodologie attivate	
Numero, struttura e tipologia delle prove di verifica durante il periodo di assenza	
Criteri di valutazione personalizzati	
Risorse finanziarie (indicare per ogni disciplina coinvolta il totale di ore da finanziare se non svolta tramite il recupero del monte ore settimanale non prestato)	Disciplina _____ ore totali da finanziare _____ Disciplina _____ ore totali da finanziare _____

Il Consiglio di classe		
DISCIPLINA	COGNOME E NOME	FIRMA
GLI ESERCENTI LA RESPONSABILITÀ GENITORIALE		

La modulistica fornita dall'USR per la Puglia (nota prot. n. 73032 del 29/11/2024) sarà utilizzata esclusivamente nei casi in cui la famiglia, d'intesa con il Consiglio di classe, richieda la presenza dei docenti al proprio domicilio al di fuori dell'orario di servizio.